

VERBALE DI CONSIGLIO

Il giorno 9 Giugno 2014 alle ore 17.00, presso la sala "Consolini" della FIDAL, è convocato il Consiglio Regionale della Fidal Lazio sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Elezione dei Vice Presidenti e del Consiglio di Presidenza
3. Situazione impianti gestiti dal CRL
4. Attribuzione deleghe
5. Varie eventuali.

Sono presenti:

il Presidente
i Consiglieri

Fabio MARTELLI
Gianfranco BALZANO
Mario BENATI
Gianluca BONANNI
Maurizio DE MARCO
Erik MAESTRI
Fabrizio MAIOLATI
Alessandra PALOMBO
Rosario PETRUNGARO
Claudio RAPACCIONI
Vincenzo SCIPIONE
Antonio SORRENTI
Francesco SPERANZA (dalle 17.50)
Luca ZANONI

il Fiduciario Regionale del GGG
il Revisore dei Conti Regionale
i Presidenti di Comitato Provinciale

Sergio VAGNOLI
Alvaro BRUGNOLI
Mario BIAGINI
Daniele TROIA

E' assente il Consigliere:

Orazio ROMANZI

Redige il verbale Annamaria MASSIMI.

1° Punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: ringrazia tutti per essere intervenuti al primo Consiglio dopo l'Assemblea. I punti all'OdG sono pochi ma importanti. E' sua intenzione fare un excursus su quanto è stato fatto e su cosa è in programma di fare, dopo di che darà la parola ad ognuno con un giro di tavolo.

Apre un inciso sull'incidente occorso a Bressanone all'astista Irrera: fortunatamente le sue condizioni sono buone, ma sollecita la massima attenzione nelle trasferte perché ci si assicuri sempre che c'è tutto ciò che serve per stare tranquilli.

Si è proceduto a una sorta di ristrutturazione del Comitato, illustrata nel prospetto in cartella. La Segreteria farà capo a lui direttamente, e dal punto di vista operativo ne occuperà Annamaria Massimi insieme al tesseramento. Alberto Villa si sposta a capo dell'Organizzazione Gare, Settore nevralgico fino ad ora in mano a persone troppo giovani, e sarà coadiuvato da Valerio Viola. Faranno capo direttamente al Presidente anche Amministrazione (Graziana Zucca), Segreteria del Presidente/Comunicazione (Mariastella Signoriello e Luca Montebelli) e Impianti (Fabrizio Daffini). Le Scuole di Atletica, inquadrata nell'Ufficio Scuole (Francesca Spadoni) avranno un Consigliere delegato responsabile in linea diretta con il Presidente. A proposito dell'Amministrazione, saranno avviate a breve le procedure per il cambio della firma in Banca: ha deciso che oltre a lui la avrà Daffini in modo disgiunto. Una linea diretta con il Presidente avranno GGG e

Settore Tecnico (Emilio De Bonis e Laura Di Gaetano) e sarà alle dipendenze di De Bonis il Centro Studi, affidato a Flavio Rambotti che curerà i Seminari. Infine, un Ufficio extra è quello delle Corse su strada (Gianfranco Balzano e Daniele Troia). Ritiene sia un organigramma snello e con referenti diretti, fatto importante perché sono molte le cose da fare ed è necessario assegnare le responsabilità. Elenca le deleghe dei vari Settori attribuite ai Consiglieri, come da documento in cartella. [Punto 4. OdG]

Ha richiesto la disponibilità di Fabio Romei, Dottore Commercialista, perché fornisca consulenza al Consiglio, ai Comitati Provinciali e alle Società tramite e-mail. Romei ha già tenuto un primo Seminario molto interessante, come sportello di assistenza fiscale, che però purtroppo non ha registrato una grande partecipazione. Ancora allo scopo di andare incontro alle Società, è stato istituito un servizio di assistenza per gli atleti con Emilio De Bonis come referente, che consentirà loro di richiedere delle visite gratuite alla Scuola dello Sport. Si sta pensando inoltre di dotare il Comitato dello strumento per la Tecarterapia, che potrebbe essere itinerante e a disposizione degli atleti su prescrizione medica. La gestione dello strumento sarebbe a costo zero perché a cura del Fisioterapista che già collabora con il Comitato. Infine, sono state assegnate due deleghe a titolo non oneroso: la prima è a Raffaele Margotti, dell'Esercito Sport & Giovani, che si è reso disponibile a seguire e controllare i lavori sugli impianti, mentre la seconda è a Manuel Arrigoni, Dirigente dei Bancari Romani, per l'attività di corsa su strada.

Sollecita poi la presenza dei Consiglieri alle gare, anche a premiare sono sempre i soliti. Stesso discorso per conferenze e seminari, presenziare vuol dire che ci crediamo noi per primi.

Gare delegate alle Società: dal punto di vista economico la formula attuale causa troppi problemi, forse è il caso di tornare al vecchio sistema per cui le Società tengono per sé l'incasso delle iscrizioni e finisce lì. Conclude auspicando maggior rispetto per i regolamenti: per gli impianti occorre controllare di più gli accessi di atleti e Tecnici, questi ultimi devono essere tesserati ma non è così scontato, e per l'uso del pulmino tutti si devono attenere alle norme pubblicate.

Cede quindi la parola ai presenti per osservazioni o domande.

PETRUNGARO: ha sentito tante idee, reputa interessante quella della Tecarterapia anche se ritiene sia difficile da gestire. Per quanto riguarda l'organigramma, vuole aver modo di riguardarlo meglio. Si dice perplesso sul tornare indietro con le gare delegate.

RAPACCIONI: trova che il prospetto sia in linea con quanto detto dal Presidente prima dell'Assemblea. Ci sono belle novità, al momento non sa quanto possano pesare economicamente ma danno comunque un segnale di presenza e di volontà di fare del CRL. Ritiene che sia importante parlare con le persone. Riceve per la terza volta la delega ai Master: va benissimo ma, considerato che l'attività vera e propria della categoria si limita ormai a un paio di Campionati, si dice disponibile a dare una mano ad altri Settori.

PRESIDENTE: vuole intervenire brevemente a proposito del sito: per lo più la gente lo apre per guardare i risultati e basta, mentre ci sono tante altre pagine. Poi il risultato è la scarsa partecipazione all'incontro con Romei, un'occasione persa.

MAIOLATI: nutre qualche dubbio sull'utilizzo del Tecar. A proposito delle gare delegate e degli incassi da trattenere, occorre considerare che non è la stessa cosa organizzare un CdS di Lanci con 100 atleti o un CdS Ragazzi con 1000, quindi va trovato un livellamento. Infine è contento della delega al Settore dei Giudici, con i quali rinsalderà rapporti già ottimi.

BONANNI: pensa che quello dell'organigramma sia un ottimo lavoro, con le persone giuste a ricoprire i vari ruoli. Vuole spendere due parole a proposito dei Comitati Provinciali: mentre alcuni si distinguono per attività o bacini rilevanti (vedi Roma Sud o Rieti), altre realtà come Viterbo e Frosinone risultano depresse. Dobbiamo fare in modo da non lasciarli soli, anche a livello di contributi. Alle manifestazioni partecipano in pochi e gli incassi non coprono i costi troppo alti di speaker o altro e alla fine non ne organizzano più.

PRESIDENTE: cercheremo di aiutarli, diventerà una spesa ma il CRL ne avrà un ritorno d'immagine.

A questo punto entra in sala riunioni Marco Pietrogiacomi, che dona al Presidente una targa e augura a tutti buon lavoro.

DE MARCO: lasciare gli incassi agli organizzatori rischia anche di generare caos. A suo parere devono sempre essere versati al CRL, il quale poi assegnerà un contributo in base a come le gare sono state organizzate. Bisogna quindi stabilire delle fasce oltre ad uno standard qualitativo.

ZANONI: porta l'esempio delle gare del giorno prima a Pomezia: i costi ammontano a 750€ contro i 500€ di incasso. Occorre poi tener presente che Speaker o Ambulanza vanno pagati subito, e che ci sono gare che

non hanno incasso (le finali dei CdS Ragazzi e Cadetti). C' è anche il rischio che per fare cassa si mettano in programma gare da Esordienti a Master e che poi la qualità è bassa.

DE MARCO: i calendari dell'attività provinciale devono essere il più possibile definiti, senza inserimenti di gare all'ultimo minuto e improvvisazioni utili a qualcuno.

PRESIDENTE: esiste un documento di Alberto Villa su cui discutere e decidere. Torna sull'argomento Tecar: va deciso dove posizionare l'apparecchiatura, gli sembra di capire che il Paolo Rosi sia ritenuto il più idoneo.

ZANONI: preferirebbe fosse itinerante, ogni due mesi in una località diversa.

BALZANO: l'organigramma gli piace, è dinamico. Come Ufficio Corse su strada si sta lavorando per arrivare a restituire a chi organizza una parte della tassa approvazione in servizi. L'idea è di creare dei pacchetti. E' essenziale dare agli organizzatori una sensazione di vicinanza del Comitato perché, anche se non in termini di voti, le Società di podismo sono un importante volano dell'economia.

SORRENTI: è al suo esordio in Consiglio, anche se conosce quasi tutti. Vorrebbe lavorare per migliorare la qualità dell'atletica in regione. Per esempio, esorterebbe le Società amatoriali a creare al loro interno un Settore Giovanile tesserando i figli e i loro amici, costa poco ma è una bella realtà. Sennò succede che gli Allievi seguono le orme dei genitori e per soldi si buttano sulle corse su strada. E' necessario poi che atleti e genitori vengano educati a non sentirsi padroni in campo, troppo spesso sono poco rispettosi del lavoro di Giudici e Tecnici.

PALOMBO: ringrazia il Presidente per la delega alle Scuole di Atletica, vorrebbe coinvolgere altri Consiglieri per una questione di trasparenza, è un Settore delicato. Concorda sul fatto che alle gare siano presenti sempre le stesse persone, occorre tornare a indicare nei dispositivi il Consigliere delegato come in passato. Stesso discorso per i Tecnici accompagnatori nelle trasferte delle rappresentative, vanno coinvolti anche i Tecnici delle Società per una presenza più equa. Chiede poi ai Giudici che le Giurie vengano rese note in anticipo per poter predisporre il numero adeguato di addetti al campo. Certe volte i Giudici sono pochi e si è dovuto supplire con altre figure presenti.

BRUGNOLI: i Giudici esperti hanno sempre un anno di più, mentre i giovani non sono così disponibili. E' del parere ormai da molto tempo che debba essere previsto un contributo per favorire le presenze in campo.

BENATI: l'organigramma è chiaro e ben disegnato: è importante ma a patto che non rimanga sulla carta e che ognuno eserciti la responsabilità che gli è stata assegnata. Sul Tecar, sa per esempio che la FITRI ha acquistato la macchina stabilendo un punto di riferimento per tutti gli atleti che ne vogliono usufruire. In ogni caso si tratta di uno strumento molto costoso, quindi non lo si può lasciare incustodito ma va affidato a qualcuno, altrimenti scompare. Ritiene importante il rimborso ai Giudici, senza di loro le gare non si fanno. A suo parere, dotarli di materiale e prevedere rimborsi adeguati avrebbe un sicuro ritorno. Due parole infine sul Brixia Meeting: è stata una trasferta faticosissima, 40 ore di cui 21 sul pullman. In situazioni come queste viene meno anche la sicurezza.

PRESIDENTE: bisogna partire un giorno prima, magari cercando di risparmiare sui maggiori costi, e in questo l'alloggio in Caserma potrebbe aiutare.

MAESTRI: approva in pieno l'organigramma stilato dal Presidente e lo ringrazia per la fiducia. Vuole iniziare il suo intervento con una nota estremamente positiva: la manifestazione di Pomezia è stata stupenda e agli organizzatori vanno i complimenti anche per la diretta in streaming. Per quanto riguarda le gare delegate, serve un progetto articolato che attribuisca ad ognuna anche un valore diverso e adeguato. Bisogna fare in modo che alla fine non sia il Comitato a chiedere il favore alle Società, ma loro a chiederci di organizzare. Rieti è sempre disponibile ad organizzare in modo estemporaneo e va ringraziata, non bloccata, nel rispetto ovviamente di norme e regolamenti.

DE MARCO: ribadisce la necessità di avere dei calendari provinciali di massima, si aggiungono gare e i Giudici sono stressati.

MAESTRI: Va bene i contributi ma incarichiamo anche Villa di proporre un sistema per organizzare qualcosa di più importante.

ZANONI: nel 2013 il CRL ha formato 200 corsisti per la qualifica di Istruttore. Se fossero obbligatorie 10 ore di presenza ciascuno a fianco di Giudici esperti, significherebbe avere 2000 ore coperte da distribuire tra le gare e il problema sarebbe risolto. Mediamente una manifestazione costa 750-800€ compresa l'ambulanza, anche se non è obbligatoria. Occorre fare attenzione per non ritrovarsi con manifestazioni fiume solo allo scopo di fare cassa, sarebbe un autogol. Per quanto riguarda Bressanone, purtroppo c'era la concomitanza di Torino e ciò ha ristretto ancora di più la disponibilità di Tecnici. La presenza femminile è stata sempre cercata, ma a volte è difficile. Alla prossima trasferta, Fidenza, pensa che andrà ancora Laura Di Gaetano.

SCIPIONE: ringrazia per la delega al Centro Studi, gli piace e ci si impegnerà proprio perché vuol dire studio e quindi può indirizzarsi agli Insegnanti di E.F.. I quali Insegnanti, se stessero in campo, probabilmente insorgerebbero nei confronti dei Tecnici, 3-4 anni di Università contro due mesi di Corso.

PRESIDENTE: a volte ci sono persone che allenano e non hanno la qualifica tecnica, oppure non sono in regola, o insistono a non voler fare corsi.

SCIPIONE: è quanto mai opportuno lavorare per coinvolgere gli Insegnanti, per esempio organizzando Corsi di aggiornamento. Gli Studenteschi sono ormai al tracollo. Molti ragazzi cercano di fare Corsi da Giudice per acquisire crediti scolastici: propone di prevedere per loro qualche soldo per incentivarli a venire alle gare oltre le ore per il credito, in modo che poi si appassionino.

SPERANZA: si scusa per il ritardo. Ringrazia il Presidente per il doppio ruolo, cercherà di fare di più rispetto al passato. L'organigramma è molto chiaro, è una cosa positiva.

A questo punto il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi con una votazione su tutto quanto è stato detto. A proposito del Tecar, precisa che la proposta è di affidare lo strumento ad una persona che si sposta, in modo da avere un risparmio. Il costo del portatile va dai 5000 ai 7000€, sicuramente una bella somma però quello del Lazio sarebbe il primo caso di assistenza fisioterapica a livello regionale.

Per evitare di impiegare troppo tempo con più votazioni, viene deciso di mettere ai voti un'unica proposta che comprende l'approvazione dei seguenti punti: Organigramma CRL, Firma disgiunta sul conto del CRL di Daffini, Consulenza fiscale del Dott. Romei, Assistenza medica agli atleti (visite specialistiche alla SdS), Acquisto dello strumento per la Tecarterapia, Responsabilità del Centro Studi a Rambotti, Deleghe esterne a Margotti e Arrigoni.

BRUGNOLI: un paio di osservazioni prima di votare. Non c'è il Consigliere delegato all'Amministrazione? E soprattutto, c'è la copertura per le spese che si vogliono affrontare? E' opportuno verificare se il bilancio preventivo approvato a Novembre è ancora valido.

Si passa alla votazione per alzata di mano. Il Consiglio approva all'unanimità.

2° Punto all'ordine del giorno: Elezione dei Vice Presidenti e del Consiglio di Presidenza

PRESIDENTE: in base allo Statuto Federale occorre eleggere i due Vice Presidenti e i tre membri del Consiglio di Presidenza. La sua proposta è per Palombo e De Marco (VP) e Zanoni, Balzano e Benati (CdP).

Si procede con le due votazioni a scrutinio segreto, con il seguente esito:

Vice Presidenti DE MARCO 14 voti, PALOMBO 12, BONANNI 1 voto

Consiglio di Presidenza BENATI e ZANONI 13 voti, BALZANO 12, BONANNI e PETRUNGARO 1 voto.

Il Presidente nomina Alessandra Palombo come Vicario. Presenta poi il nuovo logo del CRL, da utilizzare sui materiali, nelle due varianti di colore rosso/blu e nero/blu, che verrà riprodotto in un mosaico a cura dei detenuti di Rebibbia. Invita a scegliere. La versione nero/blu ottiene 8 consensi, quella rosso/blu 4 (si astiene Scipione).

3° Punto all'ordine del giorno: Situazione impianti gestiti dal CRL

PRESIDENTE: il Comune ha stanziato circa 190.000€ per il Paolo Rosi, e noi ne abbiamo messi da parte altri 120.000, quindi esiste una disponibilità importante. Dopo la riassegnazione degli impianti si penserà a come investire i 120.000. La Stella Polare è stata richiesta dalla Società Lupa Roma, che vi svolgerebbe due partite al mese del Campionato di Lega Pro impegnandosi a fare investimenti importanti all'interno del campo. Si è però creato un problema sociale per il Municipio perché il rugby, il football americano e altre realtà sportive rimarrebbero fuori. Riepilogando, la situazione primaria per il CRL è questa: prima il Paolo Rosi e poi le Terme.

BENATI: l'ipotesi è di chiedere un intervento completo pista/pedane, o di andare ad un'asta al ribasso per la pista usando il sesto quinto per il rifacimento delle pedane.

ZANONI: si rischia di avere pista e pedane rifatte in modo diverso. Farebbe attenzione anche al bando al ribasso, potrebbe aggiudicarselo una Ditta non specializzata che non garantirebbe lo standard qualitativo, mentre il nostro obiettivo deve essere l'omologazione certa dell'impianto.

BENATI: il bando dovrebbe contenere sicuramente un capitolo tecnico e uno economico in proporzione, e verrebbero posti dei vincoli richiedendo esperienza nel campo specifico e dettagliando le specifiche tecniche richieste. Quel che è certo, però, è che occorre saltare, sennò si rimane da una parte.

5° Punto all'ordine del giorno: Varie eventuali

PRESIDENTE: da circa un mese è presente in Comitato una stagista, Sara Nuccetelli, che sta lavorando ad un progetto sulla comunicazione nell'ambito del Master universitario a Milano/Bicocca, recependo le linee guida dal tutor, Mariastella Signoriello, e condividendolo con De Marco dal punto di vista tecnico. Chiede di chiamarla così che possa presentarsi al Consiglio e spiegare di cosa si tratta.

Illustra nel frattempo il progetto di Benati relativo all'apertura di una Scuola di Atletica al Liceo Linguistico "Montale", senza costi per il Comitato. L'ha trovato interessante soprattutto perché le lezioni sarebbero tenute in inglese e vi si potrebbero iscrivere anche ragazzi diversamente abili. Chiede di approvarlo.

Il Consiglio approva.

Sara Nuccetelli: il progetto è imperniato sulla *Social Media Strategy*. In pratica, è stata fotografata l'attuale situazione del sito del Comitato Regionale, che presenta delle lacune da colmare soprattutto perché non c'è interattività con gli utenti. Sta lavorando con De Marco ad un'applicazione per smartphone che consentirà l'accesso a news, calendario, dispositivi, ecc., ed è un buon punto di partenza.

Esauriti gli argomenti, la seduta si chiude alle 19.30.